AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto n. 16/13 R. Esec. del 18.03.2013, depositato in data 18.03.2013, emesso, nell'ambito del procedimento penale n. 3387/12 RGNR, dal Tribunale di Lucca – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, divenuto definitivo in data 10.04.2013, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di GIUSEPPE PASTORE nato a Napoli il 29.05.1973 + ALTRI, ai sensi dell'art. 12 *sexies* del decreto legge 8 giugno 1992 n. 306 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, tra l'altro, dell' "*immobile sito in Viareggio (LU) via Sant'Antonio n. 34 intestato Mevo Emanuela*", ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lucca – Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 22.03.2013 ai numeri RG 4137 e RP 3131;

VISTA la nota n. 47785 del 14.12.2015 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 2143 del 13.01.2016 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 1500 del 14.01.2016) con la quale il Comune di Viareggio ha comunicato l'interesse all'acquisizione dell'immobile al fine di destinarlo a scopi di ordine sociale ovvero per finalità istituzionali rivolte al sociale;

PRESO ATTO che nella riunione del 22.01.2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore del Comune di Viareggio;

DECRETA

l'immobile sito in Viareggio, via Sant'Antonio n. 34, sopra meglio descritto, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 20 particella 325 sub 18, graffato con particella 1012 sub 2, categoria A/3 è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Viareggio per essere destinato, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

successive modificazioni ed integrazioni, a scopi di ordine sociale ovvero per finalità istituzionali rivolte al sociale.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)